
Rapporto Conclusivo della Attività di Controllo Ordinario – Anno 2018

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL D.LGS. n.152/2006 e s.m.i. (art.29-
decies)**

Stabilimento
Acciaieria Arvedi S.p.A.
Trieste

Decreto AIA n. 96 dd. 27/01/2016



1/03/2019

Sommario

1	PREMESSA.....	4
1.1	SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA.....	4
1.2	PROCEDURA DI CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA.....	4
2	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO.....	5
2.1	ASPETTI GENERALI	5
2.1.1	Dati identificativi.....	5
3	ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO	5
3.1	ARTICOLAZIONE VERIFICA ISPETTIVA	5
4	RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA.....	6
4.1	NON CONFORMITÀ N°1 – SUPERAMENTO DI LIMITI DI ACCETTABILITÀ ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI S3.....	6
4.2	NON CONFORMITÀ N°2 – METODICHE UTILIZZATE DA ACCIAIERIA ARVEDI PER LA DETERMINAZIONE DEI MICROINQUINANTI NELLE DEPOSIZIONI RITENUTE INVALIDE.....	7
4.3	NON CONFORMITÀ N°3 – GESTIONE IRREGOLARE DI DUE DEPOSITI TEMPORANEI DI RIFIUTI.....	7
4.4	NON CONFORMITÀ N°4 – MANCATA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI DI MISURAZIONE IN CONTINUO DELLE EMISSIONI SME -OTTEMPERANZA ALLA NORMA UNI EN 14181:2015	7
4.5	NON CONFORMITÀ N°5 – PIATTAFORMA CAMPIONAMENTO CAMINO E4 (PAR. 3.2.2.)	8
4.6	RACCOMANDAZIONE N°2 – RIPETIZIONE VERIFICA EFFICIENZA TERMOCOMBUSTORE	8
4.7	RACCOMANDAZIONE N°5 – TRATTAMENTO ACQUE REFLUE CONTENENTI IL SELENIO	9
5	CONCLUSIONE.....	9
5.1	ATTIVITÀ ISPETTIVA: SINTESI DEL CONTROLLO.....	9

Elenco allegati	Attività
Allegato 1	Verbale ARPA FVG di controllo ordinario 20 dicembre 2018
Allegato 2	Comunicazione Acciaieria Arvedi dd. 06/08/2018: Osservazioni su Non Conformità
Allegato 3	Comunicazione Acciaieria Arvedi dd. 21/12/2018 su Non Conformità SME
Allegato 4	Nota interna ARPA dd. 22/01/2019, Rapporto interno ARPA del sopralluogo dd. 26/02/2019 su Non Conformità SME e piattaforma campionamento camino, Rapporto interno ARPA del sopralluogo dd. 27/02/2019 su Non Conformità procedura analisi microinquinanti deposizioni
Allegato 5	Comunicazione Acciaieria Arvedi dd. 31/01/2019 su "SME - Stati di impianto"
Allegato 6	Comunicazione Acciaieria Arvedi dd. 21/12/2018 su "Efficienza termocombustore"
Allegato 7	Report "Qualità dell'aria a Servola" del 04/02/2019

1 PREMESSA

1.1 Sintesi dell'attività svolta

Il presente rapporto di ispezione conclusivo è stato redatto in relazione a tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e del relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

L'attività di controllo ordinario è costituita dalle seguenti fasi:

- 1) programmazione dell'ispezione secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- 2) pianificazione dell'ispezione in relazione alla tipologia d'impianto, alla complessità e alle eventuali criticità ambientali;
- 3) esecuzione dell'ispezione ordinaria (analisi documentale, sopralluoghi in stabilimento e/o attività di campionamento e analisi, in linea con le previsioni del Piano di Monitoraggio e Controllo a carico di ARPA FVG), con la redazione dei relativi verbali;
- 4) verifica in situ della risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate nel corso delle verifiche ispettive precedenti;
- 5) redazione del rapporto conclusivo.

La verifica ispettiva ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., ha avuto le seguenti finalità:

- a) esaminare tutti gli elementi tecnici e documentali per verificare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b) verificare la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione attraverso la verifica e l'eventuale acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c) verificare che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente e gli enti di controllo regolarmente e tempestivamente, in caso di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, relativamente ai risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva

La verifica si è aperta informando i rappresentanti dell'Azienda sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata. In particolare, il Gruppo Ispettivo ha avuto l'intento di garantire:

- a) trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- b) considerazione per gli aspetti di rilievo;
- c) riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- d) valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proceduto all'analisi del seguente aspetto:

- a) Risoluzione Non conformità e Raccomandazioni del Rapporto conclusivo di verifica ispettiva dd. 14/06/2018.

2 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

2.1 Aspetti generali

2.1.1 Dati identificativi

Azienda	Acciaieria Arvedi S.p.A.
Nome referente AIA	Direttore di Stabilimento: ing. Vincenzo Dimastromatteo
Località e provincia	Via di Servola, 1 - Trieste
Recapito telefono	Tel. +39 040 89891 - Fax +39 040 8989401
Attività IPPC	Categorie IPPC Allegato VIII, parte II del D.Lgs. 152/2006: <ul style="list-style-type: none"> - 1.3. Cokerie - 2.1. Impianti di arrostitimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati - 2.2. Impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora
Autorizzazione regionale	Decreto AIA n.STINQ - 96 – TS/AIA/3-R dd. 27/01/2016

3 Attività di ispezione e controllo

3.1 Articolazione verifica ispettiva

Le Verifiche Ispettive si sono articolate in una serie di attività svolte secondo il calendario di seguito specificato.

Data	Luogo	Sintesi degli argomenti affrontati	Personale ARPA FVG coinvolto	Riferimenti
20/12/2018	Azienda	<u>Programma visita ispettiva ordinaria:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione Non conformità e Raccomandazioni del rapporto conclusivo di verifica ispettiva dd 14/06/2018 	• Franco Sturzi, Alessandro Felluga, Direzione Tecnico Scientifico ARPA FVG	Allegato 1

Data	Luogo	Sintesi dell'attività	Personale ARPA FVG coinvolto	Riferimenti
26/02/2019	Azienda	<u>Ulteriore sopralluogo in stabilimento:</u>	• Claudio Giorgiutti e Erica Fogal tecnici della S.O.C. Pressioni sull'ambiente	Allegato 4
27/02/2019		• Approfondimento SME; • Approfondimento Procedura determinazione microinquinanti nelle deposizioni	• Fulvio Stel della S.O.S. Qualità dell'aria, Biagio Giannì della S.O.C. Laboratorio, Alessandro Felluga della DTS	

4 Risultati della verifica ispettiva

Si riportano di seguito gli esiti delle verifiche sulla risoluzione delle Non Conformità e delle Raccomandazioni riportate nel par. 5.2 "Non conformità" e par. 5.3 "Raccomandazioni" del Rapporto conclusivo di verifica ispettiva dd. 14/06/2018 conseguenti agli approfondimenti condotti con il Gestore nel corso dei sopralluoghi del 20/12/2018, del 26/02/2019 e del 27/02/2019 e all'esame della documentazione trasmessa dal Gestore fino al 31/01/2019 (comunicazione Acciaieria Arvedi prot. DIR/AA/015-19/VD, dd. 31/12/2019)

4.1 NON CONFORMITÀ N°1 – superamento di limiti di accettabilità allo scarico di acque reflue industriali S3

In data 15/02/2018 le misurazioni eseguite da parte di ARPA FVG – allo scarico S3 hanno evidenziato il superamento dei limiti previsti dall'AIA per i parametri:

- Solidi sospesi totali (810,0 mg/l \pm 56,7, con un limite di legge pari a 80);
- Richiesta chimica di ossigeno (267 mg/l \pm 25, con un limite di legge pari a 160);
- Alluminio (4,229 mg/l \pm 1,082, con un limite di legge pari a 1);
- Ferro (38,709 mg/l \pm 7,587, con un limite di legge pari a 2);

E' stata attivata la procedura prevista dall'art. 318 ter e seguenti, Parte VI-bis, D.Lgs 152/2006 e smi (cosiddetta prescrizione asseverata) per il ripristino della regolarità.

Il Gestore ha comunicato con nota dd. 31/10/2018, prot.n. DIR/AA/122-18/VD le azioni poste in essere per la risoluzione della criticità e con le successive note dd. 28/11/2018, prot.n. DIR/AA/127-18/VD e dd. 4/12/2018, prot.n. DIR/AA/133-18/VD gli esiti degli autocontrolli.

La procedura si è conclusa con esito positivo.

La **non conformità n.1** è stata risolta.

4.2 NON CONFORMITÀ N°2 – metodiche utilizzate da Acciaieria Arvedi per la determinazione dei microinquinanti nelle deposizioni ritenute invalide

La metodica utilizzata da Acciaieria Arvedi per la determinazione dei microinquinanti presenti nelle deposizioni non risultava conforme a quella utilizzata da Arpa FVG e pertanto è stata ritenuta invalida come comunicato al gestore con nota dd. 7/06/2018, prot.n. 20685/P/GEN/DS. Al riguardo è stata esplicitata nel Rapporto della visita ispettiva la Raccomandazione n. 4 – validazione IPA – affinché il Gestore adegui la procedura per le determinazioni dei microinquinanti nelle deposizioni entro il mese di giugno 2018.

Nel corso del sopralluogo del 27/02/2019 si è preso atto che il Gestore ha sostituito il proprio Laboratorio dove vengono condotte le analisi sulle deposizioni a partire dal 1/01/2019 e che l'attuale Laboratorio, diversamente da quello precedente, applicherà la stessa procedura analitica dell'ARPA a partire dalle analisi sui campioni prelevati dal 1/02/2019. Per approfondimenti, si rinvia al Rapporto di sopralluogo dd. 27/02/2019 in allegato (allegato n.4).

La **non conformità n.2** è stata risolta; la **raccomandazione n.4** ha avuto esito positivo con ritardo.

Si evidenzia che è in corso da parte dell'Agenzia l'attività per la validazione delle determinazioni dei microinquinanti presenti nelle deposizioni.

4.3 NON CONFORMITÀ N°3 – gestione irregolare di due depositi temporanei di rifiuti

In data 16 aprile 2018 è stato eseguito un sopralluogo all'interno dello stabilimento siderurgico per verificare, in particolare, la gestione di due depositi temporanei di rifiuti previsti nell'autorizzazione integrata ambientale e specificatamente il deposito temporaneo denominato "Mandrachio" e il deposito temporaneo denominato "LOG". Nel corso del sopralluogo è stata accertata l'irregolare gestione dei due depositi temporanei.

Il Gestore, a seguito dell'accertamento, ha provveduto a smaltire i rifiuti presenti in modo irregolare nei due depositi temporanei. In data 13/07/2018 il Gestore ha trasmesso all'Agenzia le quarte copie dei rifiuti rimossi.

Il Gestore inoltre ha avviato la riorganizzazione della gestione dei rifiuti introducendo, in particolare, una nuova procedura organizzativa interna. Il nuovo assetto è stato comunicato alla Direzione Centrale Ambiente con nota dd 17/09/2018, prot.n. DIR/AA/102-18/ES.

L'Agenzia ha riferito all'A.G..

La **non conformità n.3** è stata risolta e la **raccomandazione n.6** ha avuto esito positivo.

4.4 NON CONFORMITÀ N°4 – mancata assicurazione della qualità dei sistemi di misurazione in continuo delle emissioni SME -ottemperanza alla norma UNI EN 14181:2015

Si evidenzia che con nota dd. 21/01/2018 prot.n. DIR/AA/150-18/VD, il Gestore ha trasmesso la documentazione tecnica inerente il superamento della Non conformità riportata in allegato (allegato n.3).

Con nota dd. 31/01/2019 prot.n. DIR/AA/015-19/VD, il Gestore ha inoltre trasmesso la proposta tecnica preliminare di definizione e gestione degli "stati di impianto" per i sistemi SME che viene riportata in allegato (allegato n.5).

Per quanto attiene all'esito degli accertamenti svolti alla data di emissione del presente rapporto, si rimanda ai contenuti della relazione interna ARPA dd. 22/01/2019 e del rapporto di sopralluogo dd. 26/02/2019 riportati in allegato (allegato n. 4).

Il procedimento di verifica dell'assicurazione della qualità dei sistemi di misurazione in continuo delle emissioni deve ritenersi ancora in corso.

- E' necessario che il Gestore completi le azioni con l'implementazione della nuova taratura QAL2 entro il 15 maggio 2019, arco temporale ritenuto congruo anche dal Gestore, e che venga data comunicazione dell'esito all'Agenzia entro la stessa data.

- E' necessario inoltre che il Gestore provveda sistematicamente a:

- trasmettere ad ARPA una comunicazione preventiva degli interventi programmati e una comunicazione post anomalia sia per gli interventi programmati che per le manutenzioni straordinarie corredati di Report giornalieri delle medie registrate che evidenzino gli effetti dell'anomalia sulle concentrazioni misurate e le ristabilite condizioni di normale operatività dell'impianto.
- mantenere una registrazione degli interventi consultabile presso la ditta.

Per quanto sopra la **"non conformità n.4"** e la **"raccomandazione n.3"**, non sono ancora superate.

4.5 NON CONFORMITÀ N°5 – piattaforma campionamento camino E4 (par. 3.2.2.)

Per quanto attiene all'esito degli accertamenti si rimanda ai contenuti della relazione interna ARPA dd. 22/01/2019 e al rapporto di sopralluogo dd. 27/02/2019 riportati in allegato (allegato n. 4).

Per quanto attiene alla risoluzione della **"non conformità n.5"** e della **"raccomandazione n.1"**, ci si riserva di verificare nel corso del prossimo campionamento al camino l'efficacia delle soluzioni alternative proposte dal Gestore.

4.6 RACCOMANDAZIONE N°2 – ripetizione verifica efficienza termocombustore

Per quanto attiene all'esito degli accertamenti si rimanda ai contenuti della relazione interna ARPA dd. 22/01/2019 riportata in allegato (allegato n. 4). Con nota dd. 21/12/2018, prot.n. DIR/AA/151-18/ES il Gestore ha trasmesso il documento "Relazione n.217/18/ECO – determinazione parametro COT a monte ed a valle del post-combustore cokeria" che si allega (allegato n.6)

La "raccomandazione n.2" ha avuto esito positivo.

4.7 RACCOMANDAZIONE N°5 – Trattamento acque reflue contenenti il Selenio

Nel Rapporto conclusivo di verifica ispettiva dd. 19/12/2017 è stata descritta al paragrafo 5.2 la modifica impiantistica introdotta dal gestore per superare l'irregolarità.

La modifica è stata realizzata (spostamento dello scarico S1 parziale in S2). L'Agenzia ha effettuato un controllo allo scarico S2 nel nuovo assetto il cui esito è stato allegato nel Rapporto conclusivo di verifica ispettiva dd. 17/12/2018 (Rapporto di Prova n. 16976/2018 del 9/11/2018 del Laboratorio di ARPA FVG, relativo al campionamento effettuato allo scarico **S2** in data 18/09/2018)

Si evidenzia che il parametro Selenio, allo scarico, non è rilevabile (concentrazione di Selenio inferiore al limite di rilevabilità).

L'A.G. è aggiornata sull'esito degli accertamenti.

La "raccomandazione n.5" ha avuto esito positivo.

5 Conclusione

5.1 Attività ispettiva: sintesi del controllo

Il presente Rapporto Conclusivo è conseguente alle attività di controllo ordinario svolte da ARPA FVG, ai sensi dell' art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., presso la società **Acciaieria Arvedi S.p.A.**, avviate in data 20 dicembre 2018 e concluse con il sopralluogo del 27 febbraio 2019.

I controlli effettuati in questa visita hanno riguardato la verifica delle risoluzioni delle non conformità e delle raccomandazioni del Rapporto conclusivo di verifica ispettiva dd. 14/06/2018.

Il Rapporto Conclusivo verrà trasmesso alla Ditta e alla Regione FVG - Servizio Tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico - in qualità di autorità competente.

Trieste, 1/03/2019

Il Responsabile
ing. Franco Sturzi
Direttore Tecnico Scientifico

(documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)